



# Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Dr. Daniele Pieralli. Dirigente medico, resp. Tabagismo SerT Arezzo

Regione Toscana  
Azienda USL 8 Arezzo

Sede legale e  
Centro Direzionale  
Via Curtatone, 54  
52100 Arezzo  
Telefono 0575 2551

Regione Toscana  
**Azienda USL 8 Arezzo**

**Ospedale San Donato**  
**9 maggio 2009**

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'86% dei decessi, il 77% della perdita di anni di vita in buona salute e il 75% delle spese sanitarie in Europa e in Italia sono causati da alcune patologie (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscoloscheletrici) che hanno in comune fattori di rischio modificabili, quali il fumo di tabacco, l'obesità e sovrappeso, l'abuso di alcol, lo scarso consumo di frutta e verdura, la sedentarietà, l'eccesso di grassi nel sangue e l'ipertensione arteriosa. Tali fattori di rischio sono responsabili - da soli - del 60% della perdita di anni di vita in buona salute in Europa e in Italia (Progetto "Guadagnare salute", OMS e Min. Salute)

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Nei Paesi sviluppati il 60% del carico di malattia è causato da 10 fattori di rischio principali, di cui il tabagismo è il primo

(in DAYLIS = anni di vita in buona salute persi) :

-tabagismo	12,2
-pressione arteriosa	10,9
-alcol	9,2
-colesterolo	7,6
-sovrappeso	7,4
-bassa assunz di frutta e verdura	3,9
-inattività fisica	3,3
-droghe illegali	1,8
-sesso non sicuro	0,8
-carenza di ferro	0,7

Fonte ISS-OFAD

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Il fumo di tabacco è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2003), la principale causa prevenibile di morbidità e mortalità in tutto il mondo occidentale, determina una grande varietà di malattie croniche ed invalidanti, di cui almeno 24 tra queste sono fatali (8 neoplasie tra cui il tumore al polmone).

Esso è responsabile di una diminuzione dell'aspettativa di vita di circa 10 anni (Doll, 2004) ed il rischio di contrarre una patologia ad esso correlata (cardiovascolare, oncologica, pneumologica) è strettamente dipendente dall'età di inizio.

In Italia si verificano in un anno circa 84 mila decessi attribuibili al fumo di tabacco (PSN 2003-2005), (contro le circa 1000 per droghe illegali) risultando essere di gran lunga la prima causa di morte evitabile nel nostro Paese.

Smettere di fumare riduce il rischio di morte anche in età avanzata: se smettere entro i 44 anni riporta il rischio di morte molto vicino a quello dei non fumatori, smettere entro i 65 permette una riduzione del 30% (Doll, 2004).

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Italiani secondo abitudine al fumo

(stima su dati indagine doxa-iss 2008)

	Totale	maschi	femmine
Fumatori	11,2 milioni (22%)	6,5 milioni (26,4%)	4,7 milioni (17,9%)
EX Fumatori	9,3 milioni (18,4%)	5,8 milioni (24,1%)	3,5 milioni (13,2%)
Non fumatori	30,3 milioni (59,6%)	12,1 milioni (49,5%)	18,2 milioni (68,9)

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Dai dati Istat emerge, per i due sessi, un trend decrescente, sebbene il calo sia decisamente più forte negli uomini che nelle donne.

Il fenomeno di diminuzione sembra essere caratterizzato dall'aumento sensibile della categoria degli ex fumatori che passano dal 9% del 1986 al 26,5% del 2005, rispetto alla diminuzione di coloro che non hanno mai iniziato a fumare.

Questo fenomeno potrebbe essere causato dalla quota di soggetti che fumano tra i più giovani, quota che è andata decisamente aumentando negli ultimi 12 anni

Le altre classi d'età mostrano invece una notevole diminuzione dei fumatori in entrambi i generi.

Secondo l'indagine ISTAT Multiscopo, in Toscana le persone che dichiarano di essere fumatori nel 2005 sono il 22,3% della popolazione ultraquattordicenne, una quota molto simile a quella riscontrata nella popolazione italiana (21,9%).

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Cosa fare?

**CDC, 1999.**

L'epidemia mondiale di tabagismo richiede: un'azione intergrata, multisettoriale, coordinata e reiterata nel tempo, volta a ridurre sia l'offerta sia la domanda di tabacco, agendo sulle sigarette, sull'individuo e l'ambiente.

Obiettivi principali:

- Prevenire l'instaurarsi dell'abitudine, specialmente tra i giovani.
- Ridurre fino ad eliminare il fumo passivo.
- Incentivare la cessazione dell'abitudine al fumo

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### World Health Organization

Sei politiche per contrastare l'epidemia di tabacco.

- 1- Politiche di prevenzione e monitoraggio dell'uso di tabacco.
- 2- proteggere le persone dal fumo di tabacco.
- 3- Offrire aiuti per smettere di fumare.
- 4- Avvertire sui pericoli del tabacco.
- 5- Rafforzare i divieti sulla pubblicità, promozione e sponsorizzazione del tabacco.
- 6- Aumentare le tasse sul tabacco.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Le dieci principali azioni al 31 Maggio 2007.

- Aumentare prezzo minimo a 5 euro.
- Introdurre i trattamenti di disassuefazione nei LEA.
- Gratuità farmaci efficaci.
- Maggiori risorse economiche: 10% entrate fiscali per lotta al tabagismo.
- Implementazione Linee Guida ISS.
- Maggiore coinvolgimento classe medica.
- Campagne informazione fumo su tossicità e dipendenza su tutte le droghe.
- Studiare la possibilità di introdurre negli screening oncol. la diagnosi precoce del tumore del polmone.
- Ridurre i cancerogeni nelle sigarette.

Informazioni ai fumatori sui pacchetti sulle concentrazioni delle sostanze sprigionate dal fumo.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Politica sul fumo nella Azienda Sanitaria.

#### Obiettivi:

- protezione dei lavoratori, pazienti e visitatori dal fumo passivo;
- applicazione delle prescrizioni di legge;
- educazione a stili di vita sani, sia per i lavoratori, sia per i pazienti e i visitatori;
- applicazione dello spirito degli “Ospedali per la promozione della salute” sancito dalla Carta di Ottawa (1986) e successivi documenti e conseguente creazione Rete HPH;
- fornire alla Comunità un’immagine dell’Azienda consona alla sua mission sanitaria

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Tabagismo: azioni a 360°.

Necessità di coordinamento: nella Azienda USL 8 è costituito dal 2001 (con provvedimento del D.S.) il “Gruppo di lavoro per gli interventi sul tabagismo”, coordinato da Direttore del Dipartimento delle Dipendenze.

Sull’onda di un progetto della regione toscana (“Percorso del paziente fumatore”), dal 2007 è stato individuato anche il referente per il tabagismo della Direzione Generale.

Del “Gruppo Aziendale..” sono membri operatori sert, educazione alla salute, servizio di prevenzione, uo cardiologia, pneumologia, e altre, con l’obiettivo di coordinare gli interventi di:  
prevenzione – disassuefazione – educazione/ formazione.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Trattamenti di disassuefazione

Regione Toscana: 27 C.A.F (perlomeno 1 in ogni Azienda sanitaria e ospedaliera)

. Offrono interventi secondo il protocollo descritto in Delibera n.338 28/02/05, che sono inseriti nei LEA.

- Valutazione iniziale (gratuita per il cittadino);
- Programma individuale, da 5 a 8 incontri (ticket euro 36);
- Programma di gruppo da 7 a 12 incontri (tariffa euro 35).

Follow-up a 3, 6 e 12 mesi sull'efficacia

L'Azienda USL( di Arezzo ha deciso la gratuità dei programmi per i propri dipendenti

Tali centri si sono sempre più configurati come interventi di secondo livello.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Nell'Azienda USL 8, in ogni Zona, vengono effettuati i programmi di cui sopra presso il SerT.

Nel 2008:

	n. utenti in carico	n. Programmi di gruppo	% smesso di fumare
Arezzo	104 + 12 (casa. circ.)	3 +1 (casa circ.)	43% - 39% - 36%
Valdarno	102	3	59% - 49% - 38%
Valdichiana	60	2	34% - 27% - 24%
Valtiberina	26	1	55% - 45% - 45%
Casentino	41	2	64% - 50% - 40%
<b>Dipartimento</b>	<b>333 (+12)</b>	<b>11 (+ 1)</b>	<b>50% - 42% - 37%</b>

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Progetto C.C.M. Sert Arezzo

Programmi per fumatori con comorbidità psichiatrica e problemi alcolcorrelati (procedure per interventi di rete con mmg o specialista psichiatra).

Programma di disassuefazione per adolescenti (programma più breve e intensivo).

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### EX fumatori come hanno fatto:

Solo supporto psicologico	3,0%
Solo supporto farmacologico	2,7%
Sia psicologico sia farmacologico	0%
Nessun tipo di supporto	<u>94,3%</u>

Fra gli attuali fumatori il 29,8% ha fatto almeno un tentativo di smettere di fumare

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### **Interventi di primo livello.**

Necessità di sviluppo di tali azioni. (Convegno regionale, Grosseto, 2007)

GAA. “STOP e non solo”. Attivo dal 2003 presso La Circostrizione di Saione. Incontri settimanali, il lunedì dal e 18.00 alle 19.30. Attività periodica di supervisione del lavoro da parte di psicologo dell’equipe tabagismo sert arezzo.

Altri interventi di popolazione.

Prossima settimana intervento di gruppo delle durata di 5 sere, organizzato dal Sert Valtiberina, Educazione alla Salute, Comune di Anghiari, Istituto comprensivo di Anghiari, Servizio di prevenzione, con il contributo di vari enti.

Presso ambulatorio MMG.

Minimal advice. (operatori sanitari)

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### In particolare per quanto riguarda il coinvolgimento dei medici:

Solo il 4,3% chiede l'aiuto del MMG per smettere di fumare.

Sono ancora pochi i medici che forniscono consigli:  
fumatori cui è capitato negli ultimi 12 mesi che il proprio medico  
suggerisse spontaneamente di smettere di fumare.

2008: 17,8%    2007: 21,0%    2006: 22,3%  
2005: 20,7%    2004: 23,1%

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

L'intervento più economico resta il minimal advice effettuato nell'ambulatorio del MMG.

Il counseling breve, che prevede meno di 5 minuti di dialogo con il fumatore permette di ottenere circa il 2,5% di successo, che su una base di popolazione, è un ottimo investimento in termini di costo-efficacia.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Coinvolgimento della classe medica.

Cochrane Database Syst Rev. 2008, Jan 23;(1):CD001188.

Conclusioni: the results indicate the potential benefits of smoking cessation advice and/or counseling given by nurses to patients, with reasonable evidence that intervention is effective.... The challenge will be to incorporate smoking cessation interventions as part of standard practice, so that all patients are given an opportunity to be asked about their tobacco use and to be given advice and/or counseling to quit along with reinforcement and follow-up.

Ex fumatori in Italia: 18,4%.

Nell'ultimo anno hanno smesso 560 mila fumatori.

Motivi:

	Consapevolezza dei danni	Reali motivi di salute
2008	40,0%	38,5%
2007	30,7%	41,3%
2006	28,2%	46,8%

E infatti scende l'età media dei nostri utenti.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### **Progetto:**

“Percorso preventivo-assistenziale integrato per il paziente con problemi tabacco e alcol correlati - HPH fumo e HPH alcool “.

(Dip. DIP., Staff Direz Generale, Ed. Salute, UO Cardiologia, Gastroenterologia, Pneumologia, Dip Prevenzione)

#### Obiettivi:

rafforzamento della rete locale antitabagica, favorire stili di vita appropriati e assumere un ruolo attivo nel contrastare i fattori di rischio della popolazione, sensibilizzare i propri professionisti che operano nel territorio della provincia di Arezzo.

Sensibilizzare i medici ospedalieri e del territorio alla rilevazione e al trattamento del tabagismo e dei problemi alcolcorrelati.

Revisionare e migliorare i percorsi assistenziali nei confronti del paziente fumatore e assuntore di alcolici.

Incrementare gli invii ai Centri Clinici dell'Azienda.

Strumenti: scheda rilevazione, SDO, lettera di dimissione al MMG.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Prevenzione:

*-Primaria:* spesso in collaborazione con Educazione alla salute.

Sono annualmente effettuati dagli operatori delle Zone interventi nelle scuole diretti con studenti, tramite la formazione degli insegnanti, tramite la peer education e negli interventi nei luoghi di socializzazione dei giovani);

*-Secondaria:*

Progetto con uu.oo. ospedaliere e servizi del territorio di cui sopra.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Protezione dei lavoratori e rispetto delle norme.

Rispetto divieto di fumare nei locali dell'Azienda USL 8.

Nel Convegno regionale di Grosseto del 2007 è emersa l'ubiquitaria impossibilità di fatto di applicazione della norma della legge che prevede l'attribuzione del ruolo di far rispettare il divieto di fumare al personale stesso.

E' emersa l'indicazione di affiancare in tale ruolo personale esterno:

Per quanto riguarda l'Azienda USL 8, con progetto approvato e finanziato dalla Regione Toscana, è in fase di attuazione il progetto di coinvolgere in affiancamento le guardie giurate.

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Sensibilizzazione e visibilità.

Spazio web, all'interno del sito del Centro documentazione del Sert Arezzo ([cedostar.it](http://cedostar.it)).

Presenza con postazione mobile in eventi cittadini.

Collaborazioni con Associazioni (Calcit).

## Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

### Azioni in fase di progettazione:

Azioni per favorire interventi di disassefazione di primo livello.

Estensione degli interventi di sensibilizzazione, formazione del personale sanitario e collaborazioni, in particolare con consultori, pediatria e ostetricia.

Estensione della rete, coinvolgendo enti locali e associazionismo.

Interventi di sensibilizzazione e prevenzione nel mondo nel mondo giovanile e sportivo .

Smettere di fumare si può: il piano aziendale per il tabagismo.

Grazie per l'attenzione.

